



CASALMAIOCCO

Il parco di Cologno si avvia al collaudo

■ Tangenziale esterna annuncia tempi brevi per il collaudo del parco di Cologno a Casalmaiocco: «Entro il mese di ottobre».

Si definisce così una data per una delle tre opere di interesse locale che nel Sudmilano ancora aspettano il semaforo verde: la connessione fra la nuova Santangiolina e la provinciale Binasca, il parco di Cologno e la circonvallazione di Dresano, tuttora al palo. Per il trio di strade o interventi di compensazione la seconda parte del mese dovrebbe smuovere le acque con le verifiche tecniche conclusive e la consegna ai nuovi gestori, che si dividono fra Città metropolitana e comuni sul cui territorio insiste l'opera.

A Casalmaiocco il passaggio del Progetto ambientale cavo Marocco, cioè l'intervento sopra la galleria della A58 Tem, ha come destinatario il municipio, che quindi è in attesa di una tempistica dettagliata per avere il parco "chiavi in mano". L'area del Progetto cavo Marocco è suddivisa in due semizone da circa due ettari ciascuna, una a fruizione pubblica e l'altra puramente naturalistica. Il sito è stato quindi in parte attrezzato con panchine e percorso natura; per il resto è destinato a bosco spontaneo con funzione anche di mitigazione ambientale e sonora rispetto all'autostrada che scorre nel tunnel per circa trecento metri. Le zone boscate non accessibili da parte dell'utenza libera si collocano in particolare nel versante nord-est, attorno alla provinciale 138 Pandina, che è stata modificata nel tracciato rispetto al percorso precedente la costruzione dell'autostrada.

Il parco a fruizione pubblica, con piste ciclopedonali di attraversamento, si attesta invece nel saliente sud-ovest, fra il borgo di Cologno e la rotonda delle Quattro Strade di Madonnina. Non sono più previste, né ormai realizzate all'interno del progetto, superfici a sfruttamento agricolo. Alla consegna dal gruppo Te-Lambrosca il sito diventerà disponibile al demanio comunale di Casalmaiocco. La convenzione stabilisce per il primo triennio l'impegno da parte di Tangenziale esterna a tre tagli annui di erba e alla sostituzione delle piante e degli altri innesti arborei morti. Quindi l'eredità Tem dovrebbe cominciare a farsi sentire nel bilancio di Casalmaiocco dal 2019, non prima. «Puntiamo molto sulla valorizzazione di questo angolo naturalistico importante per tutto il comprensorio nord lodigiano - dichiara il sindaco Marco Vighi - e non importa se dovessero consegnarlo in pieno autunno; è un elemento decisivo di qualità ambientale».

Pare che sarà proprio così, e probabilmente la consegna autunnale non riguarderà esclusivamente Cologno ma anche Dresano e Melegnano con le rispettive opere.

Em. Do.